



Regione Umbria - Assemblea legislativa

TERREMOTO: "IN SEDE DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE SIANO ASSEGNATE ALTRE RISORSE PER IL DANNO INDIRETTO PER IMPRESE E PARTITE IVA 'FUORI CRATERE'" - MOZIONE DI LEONELLI (PD)

27 Aprile 2017

(Acs) Perugia, 27 aprile 2017 - A seguito del mancato ulteriore stanziamento da parte del Governo, nel decreto legge numero 50 del 24 aprile 2017 di risorse per il danno indiretto da sisma nelle aree fuori 'cratere', il consigliere regionale del Partito democratico Giacomo Leonelli ha presentato una mozione che impegna la Giunta regionale "a farsi promotrice verso il Parlamento e nella Conferenza Stato-Regioni affinché in sede di conversione del decreto legge 50 siano assegnate altre risorse sul danno indiretto da terremoto per imprese e partite Iva nelle aree fuori cratere".

"Gli eventi sismici che hanno interessato la nostra regione negli ultimi mesi - spiega Leonelli - come noto hanno creato numerosi difficoltà al tessuto sociale, culturale, economico e turistico dell'Umbria. Tali danni, oltre che colpire in maniera diretta e materiale i 14 comuni della Valnerina che rientrano nel cosiddetto cratere, come definito dal Decreto dell'11 novembre 2016 (successivamente integrato dal maxi emendamento del Governo alla manovra finanziaria per aggiungere anche il Comune di Spoleto), hanno riguardato l'intero territorio regionale e in via prioritaria il settore turistico. I mass media nel dare notizia del terremoto, sia a livello nazionale che internazionale, non hanno provveduto a fare distinzione tra comuni del cratere o meno e hanno invece riportato la notizia del terremoto riferita all'Umbria in generale, ingenerando, così, paura e insicurezza verso coloro che avrebbero voluto visitare e trascorrere un periodo di vacanza nella nostra regione. Tutti i comuni dell'Umbria, quindi, hanno subito danni economici a seguito del terremoto, seppur non materiali".

"A seguito della presentazione in Aula - aggiunge il consigliere - di quattro atti sul tema (tra cui l'atto 1018 a firma Leonelli, Chiacchieroni e Rometti), già il 28 febbraio l'Assemblea legislativa si era espressa in maniera unanime e unitaria sulla questione del danno indiretto. Attraverso la deliberazione numero 155 l'Assemblea legislativa impegnava la Giunta regionale, tra le altre cose, a 'sostenere tempestivamente presso il Governo, in sede di conversione del Decreto legge '8/2017', anche in raccordo con le altre Regioni del Centro Italia colpite dal sisma, un piano di proposte sui danni indiretti provocati dal sisma e a riferire alle Commissioni consiliari competenti per materia".

"La decisione della nostra Assemblea - prosegue Leonelli - è stata sostenuta oltre che dai parlamentari umbri anche dalle associazioni di categoria, attraverso la presentazione da parte di queste ultime di un emendamento in fase di conversione del decreto legge '8/2017' approvato dalla Commissione ambiente della Camera in sede referente. Inoltre, a seguito di nostra proposta e di un emendamento in Commissione del Senato proposto dai nostri parlamentari, tra i beneficiari del contributo per danno indiretto sono state ricomprese anche le partite Iva, dando così modo di accedere a tali finanziamenti anche alle guide turistiche. Con l'approvazione di tali emendamenti al decreto e con la conversione in legge numero 45 del 7 aprile 2017 si è previsto così lo stanziamento di 23 milioni di euro per le imprese e partite Iva umbre, 'fuori cratere', che a seguito del danno indiretto avevano subito una contrazione del fatturato di almeno il 30 per cento (limite rivisto in sede di conversione rispetto al 40 per cento approvato in commissione)".

"Benché il riconoscimento del danno indiretto anche per i Comuni fuori cratere, operato con la legge sopra richiamata, sia un passo avanti importante rispetto alla situazione iniziale e non scontato, visto che nel '97 riguardò solo le aree direttamente colpite dal sisma, lo stanziamento di soli 23 milioni di euro risulta tuttavia insufficiente - conclude Leonelli - e si era auspicato che in sede di manovra correttiva il Governo avrebbe provveduto a stanziare ulteriori fondi. Tali fondi non sono invece stati riconosciuti dal Decreto legge 50 approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 24 aprile pubblicato in Gazzetta ufficiale numero 95 del 24 aprile 2017 e intitolato 'Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo'".
PG/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/terremoto-sede-di-conversione-del-decreto-legge-siano-assegnate>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/terremoto-sede-di-conversione-del-decreto-legge-siano-assegnate>